

Codice DB1102

D.D. 21 aprile 2010, n. 432

Legge Regionale 20 novembre 2002 n. 29 "Istituto per il Marketing dei Prodotti Agroalimentari del Piemonte" (IMA Piemonte). Approvazione iniziative dell'Istituto e concessione contributo. Impegno quota parte Euro 125.333,33 cap. n. 169534/2010. Trasferimento fondi ad ARPEA.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. È approvato il programma di iniziative, per l'anno 2010, presentato ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 29/2002, dall'Istituto per il Marketing dei prodotti agroalimentari del Piemonte, come di seguito specificato:

- a) Attività presso la Grande distribuzione organizzata. Spesa complessiva ammessa € 150.000,00;
- b) Progetto di promozione del latte fresco. Spesa complessiva ammessa € 80.000,00;
- c) Progetto di promozione del riso DOP piemontese. Spesa complessiva ammessa 120.000,00;
- d) Progetto di promozioni dei prodotti agroalimentari piemontesi. Spesa complessiva ammessa € 50.000,00;
- e) Progetto di comunicazione e immagine grafica coordinata. Spesa complessiva ammessa € 137.000,00;
- f) Progetto di valorizzazione delle enoteche regionali piemontesi. Spesa complessiva ammessa € 50.000,00;
- g) Eventi promozionali in occasione dei campionati mondiali di pattinaggio sul ghiaccio e di pallavolo. Spesa complessiva ammessa € 13.000,00.

2. E' stabilito che per ciascuna delle iniziative approvate il contributo finanziario è pari al 100% della spesa ammessa.

Il contributo complessivo per le iniziative dell'anno 2010 è pari a € 600.000,00.

In base alle disposizioni previste dalla DGR n. 36-6961 del 24/09/2007 e successive modifiche ed integrazioni i contributi possono essere concessi secondo le seguenti modalità:

- anticipazione fino al 50% del contributo stanziato ad inizio attività previa presentazione della domanda a firma del Presidente;
- acconti su stato di avanzamento lavori fino ad un massimo del 70%;
- saldo del contributo concesso a completamento delle iniziative.

3. È impegnata la somma di € 125.333,33 sul capitolo 169534 del bilancio 2010 (assegnazione n. 100413) a favore di ARPEA quale organismo pagatore Regionale in agricoltura.

All'impegno della restante quota di contributo, pari a € 474.666,67, si provvederà con successivi atti con le risorse iscritte al capitolo 169534 (UPB DB11021) a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010.

4. Di liquidare ad ARPEA la somma di € 62.666,67 che provvederà ad imputarla al Fondo Valorizzazione e Qualità – Intervento contributi L.R. 29/2002 Contributi IMA Piemonte –, quale anticipazione fino al 50% del contributo stanziato ad inizio attività, al beneficiario IMA Piemonte;

4. IMA Piemonte, entro un mese dalla notifica della presente determinazione, provvede a presentare uno schema dettagliato relativo alle iniziative da svolgere, riportando per ciascuna di esse l'articolazione delle voci di spesa e l'indicazione dei beneficiari ultimi.

5. IMA Piemonte nel corso della realizzazione delle attività può apportare modifiche alle iniziative approvate o introdurre nuove attività presentando preventiva richiesta, all'Assessorato Agricoltura

della Regione Piemonte, Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura, che saranno approvate ai sensi e nel rispetto delle previsioni di cui alla D.G.R. n. 36-6961 del 24.9.2007 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Nel caso di concessione di aiuti alle piccole medie imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli in regime di "de minimis", previsto dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L. 379, è necessario:

– che la domanda di aiuto sia compilata su appositi moduli predisposti (in *fac-simile* all'allegato A che fa parte integrante della presente determinazione) in conformità alla legge, al presente programma e agli orientamenti dell'Amministrazione regionale sull'osservanza del regolamento "de minimis" vigente. Il modulo di domanda deve comunque contenere:

1. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del l'art. 47 del DPR n.445/2000 con l'indicazione degli aiuti "de minimis" ottenuti nei tre esercizi finanziari precedenti alla data di presentazione della domanda, con l'indicazione della data di chiusura dell'esercizio finanziario del soggetto richiedente. (Si ricorda che per le imprese individuali e per le società di persone l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare).

2. la dichiarazione sostitutiva riguardante eventuali agevolazioni ai sensi di altri regimi di aiuto ottenute per gli stessi investimenti

3. l'informativa di cui all'allegato B (che fa parte integrante della presente determinazione) alla dichiarazione di accettazione dell'agevolazione di cui all'allegato A, facendola sottoscrivere per presa visione all'atto della domanda e della accettazione.

– che sia allegato l'elenco delle leggi in regime "de minimis" contenute nella banca dati disponibile all'indirizzo

http://www.sistemapiemonte.it/finanziamenti/sici/moni_reports/elencoNormativeInDeminimis.xls

(specificando che non si garantisce l'eshaustività di tale elenco) ai fini di agevolare il richiedente nella dichiarazione.

Il presente provvedimento è operativo per le domande di aiuto presentate a decorrere dalla data di approvazione del programma di attività 2010 di IMA Piemonte.

Gli effetti giuridico - amministrativi relativi a termini per la presentazione delle domande, termini ammissibilità delle spese ecc. decorrono, per le imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, dal 1 gennaio 2007 per effetto del Regolamento (CE) 1998 del 15 dicembre 2006".

7. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 1223 della legge 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e dal d.p.c.m. 23 maggio 2007, attuativo della predetta disposizione, i destinatari degli aiuti previsti dal presente provvedimento, salvo quelli concessi in regime *de minimis* (Reg. CE n. 1998/2006), possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed in base a conforme modulistica (all'allegato C, che fa parte integrante della presente determinazione) di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, così come specificati dall'art. 4 del citato decreto o di altro successivo provvedimento.

8. Tutte le iniziative devono essere completate entro il 31/12/2010, salvo istanza di proroga motivata da parte di IMA Piemonte, da richiedere prima di tale scadenza.

La documentazione relativa alla rendicontazione dovrà essere presentata da IMA Piemonte entro il 31/01/2011. Eventuale richiesta di proroga deve pervenire prima di tale scadenza.

La domanda di contributo, sia nel caso di richiesta di acconto del 70% che di saldo, dovrà essere accompagnata da:

a) Relazione dettagliata dell'attività svolta nel suo complesso.

Per ciascuna iniziativa deve essere descritta l'attività, l'indicazione dei beneficiari finali, dei risultati raggiunti e della spesa sostenuta.

b) Copia dei documenti delle spese sostenute

c) Elenco dettagliato dei documenti delle spese sostenute.

Poiché tale documento è fondamentale per la rendicontazione dei costi ammissibili, il Settore Tutela e Valorizzazione dei Prodotti Agricoli predisporrà a tale fine un modello che dovrà essere utilizzato da IMA Piemonte per la rendicontazione stessa.

IMA Piemonte dovrà inoltre dimostrare il pagamento delle spese sostenute, mettendo a disposizione, su richiesta della struttura regionale competente, la documentazione bancaria (movimenti del conto corrente della società) comprovante l'avvenuto pagamento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente
Alessandro Caprioglio

Allegato